

D.L. 156/2025: UN “DECRETO ECONOMIA” CHE È SOLO UN CONTENITORE DISOMOGENEO SENZA EFFICACIA

*Il decreto-legge n. 156 del 2025, cosiddetto “decreto economia”, si presenta ancora una volta come un **provvedimento omnibus**, un **contenitore disomogeneo** che accatasta misure tra loro distanti – dal rifinanziamento di RFI ai Giochi Milano-Cortina, fino a norme sugli enti locali – **senza una direzione chiara**.*

*Questa impostazione **frammenta risorse già scarse** e **impedisce di concentrare gli sforzi** su interventi davvero capaci di incidere sul sistema economico nazionale.*

*L'impostazione del Governo è la stessa che si ritrova, d'altra parte, nella **Legge di Bilancio** per il 2026: assenza di una strategia, nessuna opzione di politica economica riconoscibile, **impatti trascurabili se non nulli su crescita e coesione sociale**. È una linea che non affronta le difficoltà delle imprese e delle famiglie, né la nuova fase internazionale segnata dall'inasprimento delle tariffe commerciali da parte degli Stati Uniti, questione che la maggioranza continua a evitare come se fosse un tabù politico.*

*In questo quadro, le **proposte del Partito Democratico** hanno cercato di riportare **coerenza e visione strategica**, intervenendo su nodi concreti: dalle infrastrutture ferroviarie all'accesso alla prima casa, fino al completamento degli investimenti legati a PNRR e PNC.*

*Si è chiesto, ad esempio, che una **quota delle risorse per RFI** sia vincolata alla velocizzazione e al potenziamento tecnologico della **linea adriatica**, asse infrastrutturale decisivo per la competitività del Paese.*

*Sul fronte della casa, si è evidenziata la necessità di **correggere le distorsioni del Fondo di garanzia per la prima casa**, garantendo che lo strumento resti davvero un sostegno e non diventi occasione per imporre prodotti assicurativi aggiuntivi ai mutuatari. La maggioranza ha invece preferito **tutelare rendite consolidate**, rinunciando a un intervento di mera equità che avrebbe evitato abusi ai danni soprattutto dei più giovani.*

*Rispetto al passaggio della proprietà dell'**Ospedale Forlanini** dalla regione Lazio allo Stato il **Partito Democratico** ha ribadito la necessità che ogni ulteriore decisione sia accompagnata da un'**informativa al Parlamento** e dal mantenimento della **destinazione sociosanitaria della struttura**.*

*Ampio spazio è stato dedicato anche alla **realizzazione degli interventi del PNRR e del Piano nazionale complementare**, considerati una leva essenziale per investimenti pubblici e privati. In Commissione si è sottolineato come il Governo stia procedendo al definanziamento di progetti senza un disegno complessivo, lasciando gli **enti locali** – spesso non responsabili dei ritardi – **privi degli strumenti necessari** per completare opere già avviate o in fase avanzata di gara. Si è denunciata, in particolare, l'**irragionevolezza dell'inasprimento delle scadenze**, che rischia di tradursi nella*

revoca di risorse per scuole, strade, impianti e infrastrutture sociali: un paradosso, considerando che molti ritardi derivano da procedure e autorizzazioni statali e non certo dai Comuni.

Infine, sul capitolo dedicato ai **Giochi olimpici e paralimpici Milano-Cortina 2026**, è emersa una criticità evidente: la **disparità di trattamento tra enti locali** coinvolti. Il Partito Democratico ha chiesto di rimuovere esclusioni prive di logica, come quella che **impedisce al Comune di Milano** – città che ospiterà la cerimonia inaugurale e che sopporterà l'onere organizzativo più rilevante – di **autorizzare compensi per lavoro straordinario** al proprio personale, come invece già previsto per altri Comuni del territorio olimpico. Una **scelta** che appare **dettata più dal colore politico delle amministrazioni** che da criteri oggettivi, e che rischia di compromettere l'efficienza organizzativa di un evento di portata internazionale.

In definitiva, ad emergere con chiarezza è il fatto che questo decreto-legge **diluisce risorse scarse in interventi disorganici, senza una direzione** di politica economica e **senza ricadute significative** sul Paese.

Si tratta di un **mosaico di micro-interessi territoriali e interventi casuali**, che non rafforza l'economia, non sostiene gli enti locali, non tutela i giovani e non rilancia gli investimenti.

Di fronte ad un **provvedimento** che, come ha sottolineato nella sua [dichiarazione di voto finale il deputato del PD Ubaldo Pagano](#), è **“inefficace, ingiusto, disordinato...** e racconta con grande chiarezza la distanza tra ciò che l'Italia avrebbe bisogno di essere e ciò che il governo Meloni vuole che resti”, il **voto del Partito Democratico è stato convintamente contrario**.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai lavori parlamentari del disegno di legge del Governo "Conversione in legge del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, recante misure urgenti in materia economica" [AC 2678](#) e ai relativi dossier dei Servizi Studi della Camera e del Senato.

Assegnazione alla V Commissione Bilancio e Tesoro.

Autorizzazioni di spesa a favore di RFI S.p.A (art. 1, co. 1-3 e 5)

Si incrementano le **autorizzazioni di spesa** destinate a **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI)** per la componente servizi del contratto di programma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un totale di 1,84 miliardi di euro nel 2025. Nelle more dell'aggiornamento del contratto, si consente a RFI di utilizzare immediatamente le nuove risorse per le finalità previste. Si definisce inoltre la relativa copertura finanziaria.

Versamenti Società Autobrennero S.p.A. (art. 1, co. 3-bis)

È stato introdotto in **sede referente** un intervento che include l'accantonamento annuale versato da **Autostrade del Brennero S.p.A.** al **Fondo ferrovia** tra i **costi operativi** della società, ai fini del calcolo della quota di margine operativo lordo dovuta allo Stato.

Fondo ERA - IFC (art. 1, co. 4-5)

Si dispone un **contributo a fondo perduto** di 40 milioni di euro per il 2025 a favore dell'**Economic Resilience Action Program** della **International Finance Corporation**, finalizzato a **sostenere il settore privato ucraino** durante e dopo il conflitto e, allo stesso tempo, a rafforzare la capacità dell'IFC di operare a beneficio delle imprese italiane.

Fondo prima casa (art. 2, co. 1)

Si incrementa per il 2025 la dotazione del **Fondo di garanzia per la prima casa**, aggiungendo 75,6 milioni di euro alle risorse previste dalla disciplina vigente.

Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (art. 2, co. 2 e 4)

Si aumenta di 3,5 milioni di euro per il 2025 la dotazione del **Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione**.

Risorse per finanziamento borse di studio degli specializzandi veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi (art. 2, co. 3 e 4)

È stato modificato in sede referente l'intervento che incrementa le risorse destinate al finanziamento delle **borse di studio** per gli **specializzandi in veterinaria, odontoiatria, farmacia, biologia, chimica, fisica e psicologia**, portando l'aumento a 4.423.830 euro per il 2025 e 2.026.830 euro annui dal 2026, con il corrispondente adeguamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato.

Adeguamento cronoprogrammi Piano nazionale investimenti complementari al PNRR (art. 3, co. 1)

Si stabilisce che gli obiettivi finali indicati nei **cronoprogrammi** del **Piano Nazionale Complementare al PNRR** devono essere raggiunti entro il 31 dicembre 2026, oppure entro la più tarda data di iscrizione a bilancio delle relative risorse, se successiva. Il mancato rispetto dei termini comporta la revoca delle risorse.

Miglioramento genetico delle principali specie di interesse zootecnico (art. 3, co. 2 e 5)

Si destinano 1,9 milioni di euro per il 2025 alle attività di **miglioramento genetico** delle principali **specie di interesse zootecnico**.

Modalità di attribuzione delle risorse finanziarie statali alla Fondazione Human Technopole (art. 3, co. 3)

Si rendono permanenti le **modalità**, finora transitorie, di attribuzione delle **risorse statali** alla **Fondazione Human Technopole**, eliminando la limitazione alle sole somme previste dal Piano strategico 2020-2024. Le risorse statali continueranno quindi a essere erogate con cadenza trimestrale in modo stabile.

Modifiche in materia di obbligo garanzia assicurativa per gli operatori dello spazio (art. 3, co. 3-bis)

È stato introdotto in **sede referente** un intervento che modifica la disciplina dell'**assicurazione per i danni derivanti dall'attività spaziale**, precisando che l'obbligo di risarcimento da parte della compagnia assicurativa riguarda i danni causati dall'operatore o dai suoi dipendenti e preposti. È stato inoltre eliminato il riferimento al risarcimento dei danni connessi a comportamento doloso dell'operatore o dei suoi dipendenti e preposti.

Proroga della autorizzazione all'incremento della valorizzazione tariffaria dell'Istituto Mediterraneo per i trapianti e le terapie ad alta specializzazione – ISMETT (art. 3, co. 4)

Si proroga fino al 31 dicembre 2030 l'autorizzazione concessa alla Regione Siciliana ad incrementare la **valorizzazione tariffaria** dell'attività sanitaria e delle funzioni dell'**Istituto Mediterraneo per i trapianti e le terapie ad alta specializzazione (ISMETT)**, al fine di sostenere la transizione verso il nuovo ospedale previsto nell'Accordo per la coesione 2021-2027.

Contributo al Centro nazionale di adroterapia oncologica (art. 3, co. 4-bis)

È stato inserito in **sede referente** un intervento che autorizza la concessione di un **contributo** pari a 10 milioni di euro per il 2026 e 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028 a favore della **Fondazione Centro nazionale di adroterapia oncologica**. La concessione è subordinata al parere favorevole della Regione Lombardia e le risorse sono reperite tra quelle già assegnate alla stessa regione per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico.

Possibilità di impiego di risorse finanziarie per il personale del Servizio sanitario nazionale (art. 3, co. 4-ter)

È stato inserito in **sede referente** un intervento che, a decorrere dal 2026, consente alle Regioni a statuto ordinario, al ricorrere di specifiche condizioni, di destinare **risorse aggiuntive alle aziende e agli enti del Servizio sanitario regionale** per assumere **personale sanitario** con contratti a tempo determinato oppure per incrementare le prestazioni aggiuntive dei dirigenti medici e del personale sanitario non dirigenziale. Le condizioni richieste, che devono essere state rispettate in ciascuno degli ultimi tre anni, riguardano il conseguimento di un saldo positivo di parte corrente di lettera A2 desunto dal rendiconto della gestione formalmente approvato, il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario del bilancio sanitario e l'attuazione dei livelli essenziali di assistenza. Le risorse destinabili a tali finalità non possono superare il 35 per cento della media dei saldi positivi di parte corrente di lettera A2 registrati dalla regione negli ultimi tre anni.

Razionalizzazione immobili pubblici - INVIMIT SGR S.p.A. (art. 3, co. 4-quater)

Si è previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze possa sottoscrivere, nel 2025, quote dei **fondi istituiti da INVIMIT SGR S.p.A.**, entro il limite massimo di 170 milioni di euro, al fine di sostenere la strategia di **valorizzazione degli asset pubblici** delineata nel Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029. È stata altresì disposta la copertura finanziaria del relativo onere, pari a 170 milioni di euro, in termini di saldo netto da finanziare e di fabbisogno.

Utilizzo di fondi del PNRR da parte degli enti locali (art. 3-bis)

In **sede referente** si è modificata la disciplina del Fondo per il conseguimento degli **obiettivi del PNRR nelle grandi città**. È previsto che il monitoraggio degli interventi avvenga tramite il sistema informatico ReGiS, in sostituzione della Banca dati delle pubbliche amministrazioni. È inoltre stabilito che, ai fini del completamento degli interventi, i **Comuni** possano utilizzare le **economie di progetto** derivanti da altri interventi ultimati e collaudati compresi nel medesimo Piano e di loro competenza.

Esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (art. 3-ter)

In **sede referente** si sono previste autorizzazioni di spesa finalizzate a coprire, da un lato, i **compensi per le prestazioni di lavoro straordinario** svolte dal personale del **Corpo nazionale dei Vigili del fuoco** riferite ad annualità precedenti al 2025 e, dall'altro, il lavoro straordinario per il 2025. Sono state inoltre previste risorse per il trattamento economico e assicurativo connesso al maggior impiego del personale volontario del Corpo nelle emergenze locali, nonché per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario già effettuate dal **personale delle Forze di polizia**.

Trasferimento al patrimonio dello Stato dell'ex Ospedale Forlanini e al patrimonio della Regione Lazio del Policlinico Umberto I di Roma (art. 3-quater)

Sempre in **sede referente** si è previsto un **doppio trasferimento di proprietà tra Stato e Regione Lazio**: una porzione del compendio immobiliare denominato **Policlinico Umberto I** viene trasferita alla Regione con vincolo permanente di destinazione a servizio ospedaliero pubblico, mentre l'**ex Ospedale Carlo Forlanini** viene trasferito allo Stato. I trasferimenti decorrono dall'entrata in vigore della legge di conversione e sono attuati dall'Agenzia del Demanio e dalla Regione Lazio. In caso di successiva cessione, l'eventuale maggior valore rispetto a quello di assunzione confluisce integralmente al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato se l'acquirente appartiene all'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche; se l'acquirente non rientra nell'elenco, il maggior valore è ripartito per il 30 per cento al Fondo e per il restante 70 per cento a investimenti sanitari.

Si è stabilito che gli **oneri di custodia e vigilanza dell'ex Forlanini** restino a carico della Regione Lazio fino all'avvio dei lavori di riqualificazione o alla cessione dell'immobile, e comunque non oltre il 31 dicembre 2030, dopo il quale interviene l'Agenzia del Demanio. È inoltre previsto che la Regione completi entro il 31 dicembre 2028 gli interventi di **manutenzione straordinaria** sull'area indicata nell'allegato 3. I trasferimenti avvengono in esenzione da oneri fiscali e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

In sede referente si è modificata anche la disciplina dell'allegato V della legge n. 213 del 2023, ridefinendo la **destinazione delle risorse** relative agli interventi nel **sistema sanitario del Lazio**: dalla medicina d'emergenza-urgenza ad altri interventi in ambito sanitario e sociosanitario residenziale. Le risorse sono ora assegnate al Ministero della Salute anziché al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

È stato infine istituito, nello stato di previsione del Ministero della Salute, un fondo con una dotazione di **90 milioni di euro per il 2025 e 55 milioni per il 2026**, destinato alle finalità sopra indicate, con la relativa copertura finanziaria.

Risorse attribuite al Commissario straordinario per gli interventi necessari per i Giochi paralimpici invernali "Milano-Cortina 2026" (art. 4, co. 1)

Si aumentano di 44,41 milioni di euro le **risorse** destinate al **Commissario straordinario** per gli interventi logistici necessari allo svolgimento delle competizioni olimpiche e paralimpiche dei **Giochi invernali "Milano-Cortina 2026"**. Si autorizza inoltre uno stanziamento aggiuntivo fino a 15,2 milioni di euro per gli interventi, anche temporanei, utili al completamento delle opere essenziali per le competizioni.

Fondo italiano per lo sport (art. 4, co. 2)

Si modifica la copertura finanziaria relativa alla dotazione iniziale del **Fondo Italiano per lo Sport** per l'annualità 2025, come prevista dal decreto-legge n. 96 del 2025. Il Fondo, istituito presso l'Istituto per il credito sportivo e culturale in gestione separata, ha la finalità di sostenere grandi eventi sportivi internazionali e ottimizzare gli investimenti dedicati allo sport e all'impiantistica sportiva, anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato.

Fondo per le Paralimpiadi “Milano-Cortina 2026” (art. 4, co. 3)

Si aggiunge tra le finalità del **Fondo per le Paralimpiadi “Milano-Cortina 2026”** anche quella di assicurare i controlli antidoping relativi alle competizioni dell'evento.

Finanziamento di Sport e salute S.p.A per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e dei nuovi Giochi della gioventù e per il sostegno agli organismi sportivi nazionali (art. 4, co. 4 e 8)

In **sede referente** si è modificato l'intervento che incrementa, per il 2025, le risorse destinate a Sport e salute S.p.A. per la promozione della **pratica sportiva** nelle **scuole** e dei nuovi **Giochi della gioventù**, prevedendo un aumento di 10 milioni di euro nel rispetto dei criteri della trasparenza e dell'equilibrio territoriale. È stato inoltre previsto un ulteriore incremento di 3 milioni di euro per il 2025 a favore degli **organismi sportivi nazionali**.

Opera “Arena Pala Italia S. Giulia” (art. 4, co. 5 e 8)

Si riconosce un contributo di 30 milioni di euro per il 2025 per stipulare convenzioni che garantiscano, per più anni, la disponibilità dell'**Arena Pala Italia Santa Giulia** per eventi sportivi di interesse nazionale e internazionale, inclusi i Giochi olimpici e paralimpici Milano-Cortina 2026.

Ristrutturazione dell'impianto natatorio olimpionico comunale “Daniela Samuele” di Milano (art. 4, co. 5-bis)

Autorizzato, in sede referente, un contributo di 5 milioni di euro per il 2026 a favore del Comune di Milano, destinato alla ristrutturazione dell'impianto natatorio olimpionico comunale “Daniela Samuele”.

Incremento della tassa di soggiorno per i Comuni interessati dalle Olimpiadi invernali “Milano-Cortina 2026” (art. 4, co. 6 e 7-bis)

In **sede referente** si è prevista la possibilità, per il 2026, di istituire o incrementare temporaneamente l'**imposta di soggiorno** nei **Comuni** coinvolti nello svolgimento dei **Giochi Olimpici di Cortina 2026**. Si è inoltre consentito ai Comuni nel cui territorio si svolgono gli eventi di esentare dall'imposta gli atleti, i loro familiari e le delegazioni olimpiche.

Avvalimento del personale della società ALES-Arte lavoro e servizi S.p.A. da parte del Ministero del Turismo (art. 4, co. 7-ter)

In **sede referente** si è previsto che il **Ministero del Turismo** possa avvalersi, fino al 30 giugno 2026, del **personale della società ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.**, in considerazione dello straordinario rilievo dei XXV Giochi olimpici invernali e dei XIV Giochi paralimpici invernali **Milano-Cortina 2026**.

Oneri di investimento della Società “Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.” (art. 4, co. 7-*quater*)

In **sede referente** si è intervenuti sugli **oneri di investimento** della **Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.**, prevedendo una disciplina specifica relativa alla loro gestione nell’ambito del quadro organizzativo e finanziario connesso allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026.

Rilascio autorizzazioni impianti a fune realizzati per le Olimpiadi di Milano-Cortina (art. 4, co. 8-*bis*)

In **sede referente** si è previsto che il rilascio del **nulla osta sulla sicurezza** degli **impianti a fune** rientranti nelle opere da realizzare per le Olimpiadi invernali **Milano-Cortina 2026** sia attribuito all'**Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA)**. La disposizione è accompagnata da una clausola di salvaguardia finanziaria.

Contributo al Ministero della Salute in relazione a sentenze di condanna e a transazioni (art. 5, co. 1)

Si attribuisce al **Ministero della Salute** un contributo fino a 110 milioni di euro per il 2025 per far fronte al **pagamento di obbligazioni pecuniarie** derivanti da sentenze di condanna o da transazioni.

Contributo a Comuni capoluogo di Città metropolitana destinatari di sentenze di condanna CEDU (art. 5, co. 2)

Si assegna un **contributo** fino a 40 milioni di euro ai **Comuni capoluogo di Città metropolitana** che abbiano concluso il quinquennio di risanamento finanziario successivo al bilancio stabilmente riequilibrato e che, al 31 luglio 2025, abbiano approvato il rendiconto dell’organo straordinario della liquidazione. Il contributo è destinato ai Comuni che risultino destinatari di **sentenze della Corte europea dei diritti dell’uomo** per inadempimenti di obbligazioni di pagamento riconosciute da provvedimenti giudiziari.

Anticipazione a comuni aderenti al Consorzio ASA (art. 5, co. 3)

Si concede ai **Comuni aderenti al Consorzio ASA-Azienda Servizi Ambiente** un’**anticipazione** fino a 3 milioni di euro per il 2025, definendo modalità di restituzione, tasso di interesse applicato e conseguenze in caso di mancato rimborso.

Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (art. 6)

Si assegna all'**Ente strumentale alla Croce Rossa italiana (ESACRI)** una somma di 21.522.800 euro per consentire la **conclusione della procedura di liquidazione**. Si trasferiscono ai nuovi Comitati locali e provinciali della Croce Rossa, divenuti enti di diritto privato dal 1° gennaio 2014, i residui attivi e passivi ancora da riscuotere o pagare. Si estinguono definitivamente i crediti accertati in sede liquidatoria a carico dei comitati territoriali della Croce Rossa.

Disposizioni urgenti per la chiusura della Gestione commissariale di Roma Capitale (art. 6-bis)

In **sede referente** si è previsto, a seguito della **chiusura delle attività straordinarie della Gestione commissariale** del debito pregresso al 28 aprile 2008 del Comune di Roma e del trasferimento della quota residua del debito a Roma Capitale, che siano **anticipati a Roma Capitale 548,2 milioni di euro per il 2025**. Le somme sono vincolate per 48,2 milioni al rimborso del debito finanziario residuo e, per i restanti 500 milioni, alla copertura degli oneri derivanti dai contenziosi ancora aperti. Si è inoltre stabilito che Roma Capitale restituisca integralmente tali risorse dal 2030 al 2048, versando annualmente al Fondo di solidarietà comunale una quota delle risorse derivanti dal Fondo statale previsto per il piano di rientro finanziario della città.

Cooperazione di polizia in ambito migratorio (art. 6-ter)

In **sede referente** si è prevista un'autorizzazione di spesa pari a 20 milioni di euro per il 2025, destinata alla realizzazione di un programma di **interventi straordinari di cooperazione di polizia con Paesi extra-UE** considerati prioritari per le **rotte migratorie**.

Disposizioni finanziarie (art. 7)

In **sede referente** si sono **modificate le disposizioni finanziarie** relative alla copertura degli oneri del decreto-legge. È stata rideterminata la quantificazione degli oneri da coprire, pari a 2.178.031.830 euro per il 2025 e 2.026.830 euro annui dal 2026, con riferimento agli interventi previsti negli articoli richiamati. Rispetto al testo originario, gli oneri risultano incrementati di 5.397.000 euro per il 2025, in conseguenza delle modifiche approvate in sede referente alle misure riguardanti l'incremento delle risorse per le borse di studio e il potenziamento dei finanziamenti destinati al settore sportivo.

Entrata in vigore (art. 8)

Si stabilisce che il decreto-legge entri **in vigore** il giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Di conseguenza, la vigenza decorre **dal 30 ottobre 2025**.

Iter

Prima lettura Camera [AC 2678](#)

Prima lettura Senato [AS 1742](#)

Legge n. 191 del 18 dicembre 2025

Conversione in legge del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, recante misure urgenti in materia economica

Testo Coordinato Del Decreto-Legge 29 Ottobre 2025, N. 156

Riepilogo del voto finale ripartito per Gruppo parlamentare			
Gruppo Parlamentare	Favorevoli	Contrari	Astenuti
APERRE	0 (0%)	0 (0%)	4 (100%)
AVS	0 (0%)	8 (100%)	0 (0%)
FDI	81 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
FI-PPE	22 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
IVICRE	0 (0%)	1 (100%)	0 (0%)
LEGA	32 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
M5S	0 (0%)	31 (100%)	0 (0%)
MISTO	0 (0%)	2 (40,0%)	3 (60,0%)
NM-M-C	2 (100%)	0 (0%)	0 (0%)
PD-IDP	0 (0%)	47 (100%)	0 (0%)